

quasi a quelle de' Polacchi , benchè molti si fermano del Turbante . Quando escono , pongono sopra il *Kaftan* un'abito lungo foderato di pelli . Simili a quelli de' Persiani sono i loro stivali , ma non così ben lavorati , benchè preparino molto bene le cuoja de' Cavalli , per adoperarle à tal' uso . Le Femmine aggiungono alle Camicie loro certi altri Abiti di tela di Cotone , o di Seta , assai larghi , e sciolti , con pianelle , che rassomigliano a quelle delle Donne delle Indie . Cuoprono il capo con piccole berrette colorate , e piane , permettendo alle chiome , innanellate , e arricchite di perle , e pietre preziose , di liberamente scendere sopra le spalle .

Vivono del Commercio , che hanno con tutte le Provincie vicine , trasportandosi in Persona , e nella China , e nelle Indie , nella Persia , e Siberia , ed ovunque trovano il loro profitto . Inimici di guerra , e contrasti , nulla hanno a fare con le armi ; e pagano a' Tartari il tributo proporzionato alla grandezza de' luoghi da loro abitati .

Que' Tartari poi , cui abbiamo assegnata la seconda Classe tra gli Abitanti della *Buckaria Grande* , sono riputati li più civili , e li più cortesi di tutti gli altri , comechè sieno inclinati alle scorriere , ed alle rapine . L'un Sefso , e l'altro veste alla Persiana , ma gli abiti non sono tanto ricchi , nè tanto ben fatti , come non sono nè meno gli Stivali . Li più distinti tra loro portano il Turbante ornato di penne di Sparviere . Nelle armi rassomigliano agli altri Tartari , adoperando come quelli la spada , la lancia , e faette , le quali fanno scoccare